Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it www.sanmarcoegregorio.it

12 novembre 2017 Comunicazioni fraterne n. 38 anno 4

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO GIORNATA DIOCESANA DI AVVENIRE

*I cristiani hanno qualche cosa da dire. La missione indiscutibile che Gesù ha affidato ai suoi discepoli, incaricandoli di essere il sale della terra e la luce del mondo, è difficilmente compatibile con l'afasia imbarazzata che caratterizza alcuni cristiani. Di fronte agli argomenti di attualità, assediati dai luoghi comuni, dalle ricostruzioni approssimative di problematiche, dallo scherno di chi squalifica l'interlocutore prima che abbia aperto bocca, i cristiani si sentono zittiti, preferiscono tacere "*per evitare discussioni inconcludenti*". È vero che talora discutere non serve a nulla se non ci si mette in discussione ma si vuole solo ribadire quello di cui si è convinti; è vero che su argomenti di attualità i giudizi possono essere legittimamente diversificati; è vero che argomenti complessi non si possono ridurre a battibecchi durante la pausa pranzo. Tuttavia i cristiani devono avere qualche cosa da dire sugli argomenti di cui si discute in ufficio, in treno, nella cerchia degli amici, negli incontri occasionali. Ma per avere qualche cosa da dire è necessario essere informati, attingere a fonti affidabili su quello che capita, evitare di censurare i dati in base a una tesi che è già consolidata perché funzionale agli interessi dominanti. Per questa informazione pacata, per l'attenzione a confrontare opinioni diverse, per l'apertura a notizie che provengono anche da angoli di mondo trascurati dai notiziari attenti solo al cortile di casa, mi sento di raccomandare la lettura, l'abbonamento, la diffusione di **Avvenire.** Per la verità mi sembra doveroso raccomandare più in generale l'intraprendenza, la franchezza, l'onestà intellettuale, la capacità di ascolto, insomma molte virtù che facilitano il dialogo, che consentono di approfondire il confronto e che sono occasione di testimonianza. **Avvenire** è uno strumento utile e merita di essere meglio utilizzato nelle comunità cristiane. Solo un utilizzo più corale può renderlo anche migliore, attento a farsi luogo di incontro della molteplicità delle sensibilità presenti nella comunità cristiana, disponibile anche ad essere critico e autocritico per rendere possibile il passo più avanti nel servizio al bene comune. Desidero però oggi esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che "fanno il giornale" che apprezzo anche per la buona ragione che sono personalmente lettore abbonato da alcuni decenni. E desidero dire grazie a tutti i generosi promotori della diffusione di **Avvenire** con il fedele servizio alla buona stampa che dovrebbe essere presente in ogni parrocchia e comunità. Mi piacerebbe trovare presto un'occasione per fare di questa gratitudine una festa condivisa e uno stimolo a una diffusione più capillare e a una lettura più attenta e fruttuosa del giornale. Intanto, a tutti, grazie di cuore!*

AVVENTO IN PARROCCHIA

1. Impegno di preghiera, conversione e carità personali e periodicamente in famiglia.
2. La puntualità alle celebrazioni comunitarie e soprattutto alla Santa Messa.

NB: con l'Avvento le celebrazioni feriali si svolgeranno tutte in Cenacolo (tranne i funerali) e nelle Messe feriali di Avvento si ometterà la prima lettura.

3. *Nelle **ferie di Avvento***: alle ore 8.05 Lodi mattutine e alle ore 18,10 Vesperi.

ATTENZIONE: nelle domeniche in cui si svolge la *lectio divina* l'adorazione pomeridiana e i vespri sono sospesi.

ORARI MESSE E CELEBRAZIONI

DOMENICA 12

I DI AVVENTO

Lunedì 13 S. Francesca Cabrini
07.30 MESSE PLURINTENZIONATE
08.30 MESSE PLURINTENZIONATE
17.30 MESSE PLURINTENZIONATE

Martedì 14
07.30 FAM. RAZZARI
08.30 Domenico - Pietro - Maria
17.30 Rosa BURANI
21.00 **S. Messa fiore della carità al Bettolino**

Mercoledì 15 S. Alberto Magno
07.30 Giuseppe - Antonia - Anna
08.30 Giuseppe GRAZIOLI
17.30 Adele - Pierangelo - Marco

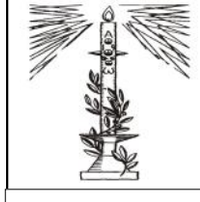
Giovedì 16 S. Margherita e S. Geltrude
07.30 PANICO - BAZZICALUPO
08.30 Maria BERTOLA e genitori
17.30 **per le vocazioni religiose e sacerdotali** MATTIGHELLO Paolina e Guerrino

Venerdì 17 S. Elisabetta di Ungheria
07.30 Saverio Salvatore BRUNETTI
08.30 Dina e Loretta MANCASSOLA
17.30 Angela BARNABÒ
21.00 S. Messa fiore della carità al Q. Stella

Sabato 18 Dedicazione delle basiliche romane dei ss. Pietro e Paolo
08.30 Lorenzo SARACINO
17.00 CASA FAMIGLIA
18.00 Messa vigiliare

Domenica 19 II DI AVVENTO
Is 51,7-12a; Sl 47(48); Rm 15,15-21; Mt 3,1-12

ANAGRAFE PARROCCHIALE



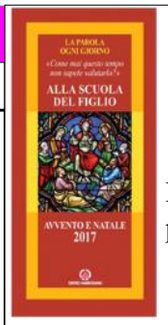
DEFUNTI

RESTELLI AMBROGIO a. 81
RICATTO RINA a. 93

Totale 142

APPUNTAMENTI di questa settimana

GIOVEDÌ 16
ore 21.00 **Commissione famiglia** in Oratorio
VENERDÌ 17
ore 21.00 **Azione Cattolica** aula S. Paolo



SONO DISPONIBILI IN EDICOLA PARROCCHIALE
Il sussidio
"Alla scuola del figlio"
Meditazioni quotidiane per il tempo di **Avvento e Natale 2017**

"Un Angelo in paese"
4 racconti dell'Arcivescovo. Protagonista assoluto delle storie un tale Angelo, che incontra tante "storture" nel suo viaggio sulla terra: un "Paese-alcontrario", un "Paese-dei-senza-paese", tanto per fare qualche esempio. Ma fra gente che sa dire solo "io" e "uffa", o davanti al giovane W, pieno di tristezza, questo singolare visitatore trova il modo per ribaltare la situazione. Un modo originale e un linguaggio universale, adatto anche ai piccoli, con cui mons. Delpini svela il vero senso del Natale.

Presso Cine -Teatro S. Marco ore 21.00
PRESENTA

Venerdì 17 novembre 2017 - ore 21,00

TUTTO QUELLO CHE VUOI

(ITA 2017 - 106')
Regia di Francesco Bruni
Con: Giuliano Montaldo, Andrea Carpenzano, Arturo Bruni

"Alessandro, 22 anni, trasteverino ignorante e turbolento; Giorgio, 85 anni, è un poeta dimenticato. I due vivono a pochi passi l'uno dall'altro ma non si sono mai incontrati; finché il giovane è costretto a fare da accompagnatore di quell'elegante signore durante le sue passeggiate…"

Benedizione natalizia alle famiglie

LUNEDÌ 13
Via Gobetti *31-33*
Via IV Novembre 31-33
Via Emilia 43 sc. E1-E2
Via Petrarca 35 sc. G-H

MARTEDÌ 14
Via Fontanile *23-29*
Via Milano *32*
P.za XI Febbraio 3-7-15
Via Emilia 43-sc. F5-F6
Cortile Via Casati 15 sc. A-B-C-D

MERCOLEDÌ 15
Via Milano *28*
Via Casati *3*
Via Emilia 43 sc. A-55

GIOVEDÌ 16
Via Casati *14-10-4*
Via Milano *14*
Viale Umbria 4-2
Via Emilia 53 sc. A-B
Via Indipendenza 17
Via Fontanile 17 (cortile interno)

VENERDÌ 17
Via Manzoni *20*
Viale Umbria 19 sc. A-B

I sacerdoti passeranno in tutte le famiglie della nostra Parrocchia dalle ore 18.00 alle 20.30

Il parroco don Bruno passerà nelle vie indicate in corsivo a partire dalle ore 16.30 e fino alle ore 19.30.

A NOVEMBRE UN BANCHETTO
La nostra Caritas parrocchiale organizzerà **nel mese di novembre un banchetto, in Chiesa Antica**, in cui saranno esposti oggetti di vario tipo e qualità al fine di raccogliere fondi per le famiglie bisognose. Ci rivolgiamo a ciascun parrocchiano affinché possa mettere a disposizione qualche oggetto, divenuto superfluo. Per allestire il suddetto banchetto chi è interessato può portare gli oggetti direttamente in Segreteria parrocchiale con la scritta: "*Per banchetto benefico*". GRAZIE!

LA CHIESA COPTA ORTODOSSA

Due ragioni ci spingono a presentare questa Chiesa cristiana: la prima è che i Cristiani Copti Ortodossi sono forse la presenza più numerosa di cristiani non cattolici presente nel nostro territorio cologne-se, e la seconda è che il prossimo gennaio l'annuale e ormai tradizionale veglia di preghiera per l'unità di tutti i cristiani la celebreremo nella loro chiesa sita in via Respighi.
Questa Chiesa è Antica e Apostolica, in quanto fu fondata da San Marco (apostolo ed evangelista) che giunse ad Alessandria d'Egitto nell'anno 61 d. C.; i successori di S. Marco che guidano questa comunità di cristiani vengono detti "Papi" e costituiscono un'ininterrotta serie dall'era apostolica; ed infine hanno conservato la tradizione apostolica di spiritualità, liturgia e i dogmi.
Sono circa 16 milioni in Egitto e 2 milioni nel resto del mondo.
Il termine "*copto*" deriva dal greco "*aigùptios*", che significa appunto "egiziano".
Sono loro che hanno iniziato il monachesimo nella metà del terzo secolo, con il famoso S. Antonio (primo) abate, S. Paolo (primo) eremita, S. Pacomio (fondatore del monastero e delle sue regole) e S. Macario il grande.
Un tempo comprendeva tutta la popolazione egiziana, ma molte restrizioni ed imposizioni finanziarie determinarono il passaggio di molti fedeli all'Islam. Ha evangelizzato l'Etiopia. È sempre stata molto perseguitata, dagli inizi fino ad oggi, al punto da meritare il titolo di "Chiesa dei Martiri". Viene anche detta Chiesa di Alessandria. Ha un calendario liturgico proprio. La Liturgia viene celebrata secondo tre liturgie, quella di S. Basilio, quella di S. Gregorio e quella di S. Cirillo. Conser va gli insegnamenti dei grandi Concili di Nicea, Costantinopoli ed Efeso. Alcune peculiarità nella celebrazione dei Sacramenti: il Battesimo è per immersione e insieme a esso si conferisce subito la Cresima e la prima Eucaristia (sempre sotto le due specie del pane e del vino con un goccio d'acqua); la Confessione è "faccia a faccia"; il Matrimonio prevede due momenti: il fidanzamento e il matrimonio vero e proprio; l'Ordinazione dei diaconi e dei sacerdoti è compiuta dal vescovo, quella dei vescovi dal papa insieme almeno a un altro vescovo. Naturalmente ci sarebbero tante altre cose da dire, ma queste sono alcune delle principali.

Emanuela Buratti del Gruppo Decanale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso